



Venezia, 02-11-2011

nr. ordine 875  
Prot. nr. 211

All'Assessore Carla Rey

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Giostre in Riva dei Sette Martiri

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

**Premesso che**

due anni fa le giostre ambulanti precedentemente collocate in Riva degli Schiavoni sono state riposizionate in Riva dei Sette Martiri a seguito delle numerose proteste di operatori e residenti della zona;

**Considerato che**

la collocazione in Riva dei Sette Martiri, zona maggiormente abitata della precedente, ha causato negli anni 2009 e 2010 notevoli disagi ai cittadini di Riva dei Sette Martiri anche alla luce dell'eccessiva durata della permanenza delle giostre (quasi tre mesi);

**Rilevati:**

- il superamento dei limiti acustici (rilevazioni ARPAV);
- il negativo impatto al decoro e alla sicurezza causato dal deposito di materiali e attrezzature nell'area delle giostre e dalla presenza di grossi camion con i motori accesi durante le lunghe fasi di installazione/disinstallazione degli impianti;
- i potenziali danni agli edifici (già segnalati) a causa delle vibrazioni degli impianti più potenti;
- i danni alla pavimentazione e ai bordi della riva, già in stato di precarietà, con pericolo per i pedoni;

**Sottolineato che**

la zona di Riva dei Sette Martiri e dintorni già sopporta i disagi arrecati dall'ormeggio delle grandi navi e dalla presenza di mega yacht attraccati in Riva;

Ritenuto più opportuno collocare le giostre in altre aree della città tra le quali il Tronchetto (ben servito dai mezzi pubblici) o in zona Marittima, realizzando una sorta di Luna Park;

**Si interroga l'Assessore competente per conoscere:**

- se l'Amministrazione Comunale intenda valutare soluzioni alternative a Riva dei Sette Martiri;
- quali provvedimenti l'Amministrazione Comunale prevede di adottare per ridurre l'impatto negativo delle giostre e per tutelare le legittime aspettative della cittadinanza di Castello.

**Simone Venturini**